



E.I

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Data 28.04.2021

Sessione ORDINARIA in presenza

Atto N.37

OGGETTO: OGGETTO: Approvazione del “Regolamento disciplinante misure di contrasto all’evasione dei tributi locali ex art. 15-ter del Decreto Legge n. 34/2019.”.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, nella solita Sala delle adunanze, oggi Mercoledì 28.04.2021 alle ore 19,45.

Fatto l'appello nominale ,dopo sospensione delle ore 19.40, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio		X	Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo		X
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni		X
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello		X
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Morana Enrico		X

Presenti: 14 consiglieri Assenti : 10 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 4 marzo 2021, esecutiva, con la quale si propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Premesso che l'art. 15-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 così come introdotto dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 recita "Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazione certificata di inizio attività, uniche o condizionate concernenti attività commerciali o produttive, possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti.";

Rilevato che la ratio della norma è quella di favorire il miglioramento della riscossione dei tributi locali subordinando il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio di attività commerciali o produttive alla verifica della regolarità del pagamento delle imposte da parte dei soggetti richiedenti;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento, atteso che in un'ottica di equità fiscale, sussiste la necessità di massimizzare la riscossione dei crediti tributari e che le disposizioni di cui trattasi sono assunte in ottemperanza alle previsioni legislative dettate in materia;

Ritenuto, pertanto, utile ed opportuno, aderire alla possibilità offerta dalla norma summenzionata di procedere all'approvazione di specifico regolamento disciplinante la verifica della regolarità del pagamento dei tributi, locali da parte dei soggetti richiedenti al fine di migliorare l'efficacia delle azioni volte al recupero dell'evasione;

Visto il testo del Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare il suddetto regolamento;

Visti:

- l'OREL;

- la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

- l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.";

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali." e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.", convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;

- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso in data 02.03.2021 dal Responsabile del III Settore Entrate e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso in data 03.03.2021 dal Responsabile del II Settore Finanze;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n. 26 in data 11/03/2001, prot. n. 11778 del 12.03.2021;

Visto il parere espresso dalla 3^a Commissione Consiliare in data 13.04.2021, prot. n. 17268 del 14.04.2021;

Visto il parere espresso dalla 1^a Commissione Consiliare in data 14.04.2021, prot. n. 18271 del 20.04.2021;

Preso atto che la 3^a commissione ha presentato una proposta di emendamento prot. n.16775 del 12.04.2021, fatto proprio ed approvato anche dalla 1^a commissione ;

Preso atto che i consiglieri Agosta, Carpentieri, Castello, Cavallino, Medica, Morana, Spadaro Giovanni, haNno presentato ulteriori proposte di emendamenti, nota prot. 19019 del 22.04.2021.

Sul punto relazione brevemente l'Assessore Aiello,

Visto l'esito della votazione della proposta di emendamento, prot. n. 16775 del 12.04.2021, presentata dai componenti della 1^a e 3^a commissione consiliare permanente, qui di seguito riportato:

EMENDAMENTO 1^a E 3^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

All'art. 4 " Procedura di verifica in caso di nuove istanze " Aggiungere il seguente comma:

7) Per l'anno di entrata in vigore del presente regolamento, 2021, le ditte inadempienti hanno facoltà di regolarizzare le proprie posizioni debitorie mediante richiesta di rateizzazione, le cui rate decorreranno dal 1° gennaio 2022.

Il Responsabile del 3° settore, il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons. (i consiglieri di opposizione hanno abbandonato l'aula ad inizio seduta, esce la cons. Puglisi)

VOTI FAVOREVOLI : 13 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto l'emendamento è approvato.

Preso atto che i consiglieri Agosta, Carpentieri, Castello, Cavallino, Medica, Morana, Spadaro G., con nota assunta al protocollo dell' Ente al n. 19019 del 22.04.2021, hanno presentato 25 proposte di emendamenti , suddivisi in 14 emendamenti soppressivi e 18 emendamenti modificativi;

Visti gli esiti delle votazioni rese, a norma di legge, sulle proposte di emendamenti soppressivi e modificativi all'Approvando Regolamento comunale disciplinante le misure di contrasto all'evasione dei tributi locali ex art. 15-ter D.L. n. 34 /2019, nota prot. 19019 del 22.04.2021, a firma dei consiglieri Agosta, Carpentieri, Castello, Cavallino, Medica, Morana, Spadaro G., esiti qui di seguito trascritti :

EMENDAMENTI SOPPRESSIVI

EMENDAMENTO 1: *cassare le lettere "b" e "c" del comma 7 dell'art. 1;*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 2 *cassare le lettere "c", "d" ed "e" del comma 1 dell'art. 2;*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 3 *al comma 3 dell'art. 2 cassare l'ultima frase dalle parole "In tal caso" alle parole "delle procedure.";*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto

EMENDAMENTO 4. *"cassare la lettera "a" del comma 4 dell'art. 2"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto

EMENDAMENTO 5 *"all'art. 2 c. 4 lett. "b" sostituire le parole "b)" con "a)"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 6 *"all'art. 3 al comma 1 cassare le lettere "a", "b" e "c"; sostituire le successive parole "d)" con "a)";*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso
PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo,
Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito,
Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 7 "cassare il comma 2 dell'art. 3"

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso
PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo,
Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito,
Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 8 "cassare il comma 3 dell'art. 3"

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso
PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo,
Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito,
Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 9 "cassare il comma 4 dell'art. 3"

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso
PARERE FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 13 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo,
Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito,
Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO 10. *al c. 5 dell'art. 4 cassare le parole da "o fornendo specifica fideiussione" a "in caso di rateazione, o anche"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso
PARERE FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons. (i consiglieri di opposizione hanno abbandonato l'aula ad inizio seduta, esce la cons. Puglisi)

VOTI FAVOREVOLI : 13 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo,
Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito,
Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO 11. *"al c. 5 dell'art. 4 cassare le parole da " , solo a seguito" a "all'Ufficio Tributi,"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso
PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 cons.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo,
Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito,

Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 12 *“al comma 6 dell'art. 4 cassare le parole da “In tal caso” a “ad alcuna rateizzazione”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 conss.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 13 trattasi di refuso, non viene posto in votazione e sarà rettificato nella stesura finale del presente atto.

EMENDAMENTO 14 *“cassare il comma 2 dell'art. 9”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 conss.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

Terminata la votazione degli emendamenti soppressivi, si passa alla votazione degli emendamenti modificativi.

EMENDAMENTI MODIFICATIVI *(il testo dell'emendamento è trascritto in corsivo)*

EMENDAMENTO 1 *“all'art. 1 c. 2 sostituire le parole “si intendono tutte le obbligazioni di natura tributaria” con le parole “si intendono tutti i fondi di finanziamenti per i servizi erogati dal Comune di Modica”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 conss.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 2 *“all'art. 1 c. 4 sostituire il testo “coopererà con l'ufficio tributi del Comune per dare attuazione al presente regolamento” con “gestirà in autonomia le entrate derivanti dalla gestione del servizio”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 conss.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 3 *“all'art. 1 c. 5 sostituire le parole “escluse dall'applicazione” con le parole “incluse nell'applicazione”; sostituire le parole “essendo la gestione” con le parole “anche se la gestione è”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 conss.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 4 *"all'art. 2 c. 1 sostituire le parole "di € 500,00 (cinquecento/00)" con le parole "di 5000,00 (cinquemila/00)"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 conss.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 5 *"al comma 2 dell'art. 4 sostituire le parole "trenta giorni" con le parole "due giorni"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 13 conss.

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 13 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 6. *al punto "I" del comma 3 dell'art. 4 sostituire le parole "30 giorni" con le parole "sei mesi"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 14 conss. (entra il consigliere Giannone)

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 14 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 7 *"al punto "II" del comma 3 dell'art. 4 sostituire le parole "15 giorni" con "trenta giorni"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 14

VOTI FAVOREVOLI 14 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI : 0

VOTI ASTENUTI 0

Con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO 8. *"al punto "III" del comma 3 dell'art. 4 sostituire le parole "predetto termine di novanta giorni" con "periodo di novanta giorni successivi"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 14 conss. (entra il consigliere Giannone)

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 14 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI: 0

Con 13 voti contrari, nessun voto favorevole e nessun voto astenuto l'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO 9 *"al c. 4 dell'art. 4, dopo le parole "l'avvenuta regolarizzazione" aggiungere le seguenti "o la segnalazione di errori negli importi notificati"*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 14

VOTI FAVOREVOLI 14 (Minioto, Floridaia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco,

Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI : 0

VOTI ASTENUTI 0

Con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO 10. *“al c. 4 dell'art. 4, sostituire le parole “ovvero, in caso contrario,” con le seguenti “e”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 14 conss. (entra il consigliere Giannone)

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 14 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI 0

Con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO 11 trattasi di refuso, non viene posto in votazione e sarà rettificato nella stesura finale del presente atto.

EMENDAMENTO 12 *“all'art. 5 comma 1 sostituire le parole “entro 90 giorni” con le parole “entro due anni”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 14 conss. (entra il consigliere Giannone)

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 14 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI 0

Con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO 13. *all'art. 5 comma 1 sostituire le parole “con cadenza mensile” con le parole “con cadenza annuale”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 14 conss. (entra il consigliere Giannone)

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 14 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI 0

Con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO 14. *all'art. 8 comma 1 sostituire le parole “in giorni naturali e consecutivi” con le parole “in giorni lavorativi”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 14 conss. (entra il consigliere Giannone)

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 14 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI 0

Con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO 15 *“all'art. 9 comma 1 dopo le parole “del presente regolamento” aggiungere la parola “non”*

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso PARERE NON FAVOREVOLE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 14 conss. (entra il consigliere Giannone)

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 14 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI 0

Con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO 16 trattasi di refuso, non viene posto in votazione e sarà rettificato nella stesura finale della presente deliberazione.

EMENDAMENTO 17 "al comma 2 dell'art. 10, dopo le parole "norme statali" aggiungere le parole ", che introducono diverse disposizioni"

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso **PARERE NON FAVOREVOLE**

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 14 conss. (entra il consigliere Giannone)

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 14 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI 0

Con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto l'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO N. 18 al comma 3 dell. Art.10 sostituire le parole *29 giorni naturali e consecutivi*" con le parole *"centottanta giorni naturali e consecutivi"*.

Il Responsabile del 3° settore , il Responsabile del Settore finanziario ed il collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso **PARERE NON FAVOREVOLE**

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI. 14 conss. (entra il consigliere Giannone)

VOTI FAVOREVOLI : 0

VOTI CONTRARI: 14 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI ASTENUTI 0

Con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto l'emendamento è approvato.

Sulla presente proposta di deliberazione consiliare, così come emendata, il Consiglio Comunale si è espresso con votazione finale, resa a norma di legge con esito trascritto:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI : 14 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il "*Regolamento disciplinante misure di contrasto all'evasione dei tributi locali ex art. 15-ter del Decreto Legge n. 34/2019.*", che si compone di 10 articoli, quale parte integrante e sostanziale del presente atto e così come emendato;
- 2) di dare atto che con la circolare n. 2/DF, prot. n. 41981 del 22 novembre 2019, avente ad oggetto "*Art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti.*", il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, ha precisato che "*Non devono, invece, essere trasmessi al MEF, tra gli altri, i seguenti atti: ... il regolamento di disciplina delle misure preventive per il contrasto dell'evasione dei tributi locali, adottato ai sensi dell'art. 15-ter del più volte menzionato D. L. n. 34 del 2019.*".

Indi, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, con separata e successiva votazione che fa registrare il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI : 14 (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

DELIBERA

Di dichiarare le presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

con deliberazione n. 70 del 4 marzo 2021, esecutiva, propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Premesso che l'art. 15-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 così come introdotto dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 recita "Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazione certificata di inizio attività, uniche o condizionate concernenti attività commerciali o produttive, possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti.";

Rilevato che la ratio della norma è quella di favorire il miglioramento della riscossione dei tributi locali subordinando il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio di attività commerciali o produttive alla verifica della regolarità del pagamento delle imposte da parte dei soggetti richiedenti;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento, atteso che in un'ottica di equità fiscale, sussiste la necessità di massimizzare la riscossione dei crediti tributari e che le disposizioni di cui trattasi sono assunte in ottemperanza alle previsioni legislative dettate in materia;

Ritenuto, pertanto, utile ed opportuno, aderire alla possibilità offerta dalla norma summenzionata di procedere all'approvazione di specifico regolamento disciplinante la verifica della regolarità del pagamento dei tributi, locali da parte dei soggetti richiedenti al fine di migliorare l'efficacia delle azioni volte al recupero dell'evasione;

Visto il testo del Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare il suddetto regolamento;

Visti:

- l'OREL;
- la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";
- l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali." e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.", convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del III Settore Entrate e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del II Settore Finanze;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data ___/___/2001, prot. n. _____;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare in data ___/___/2001, prot. n. _____;

PROPONE

Per le motivazioni in narrativa esposte:

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il "Regolamento disciplinante misure di contrasto all'evasione dei tributi locali ex art. 15-ter del Decreto Legge n. 34/2019.", che si compone di 10 articoli, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che con la circolare n. 2/DF, prot. n. 41981 del 22 novembre 2019, avente ad oggetto "Art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti.", il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, ha precisato che "Non devono, invece, essere trasmessi al MEF, tra gli altri, i seguenti atti: ... il regolamento di disciplina delle misure preventive per il contrasto dell'evasione dei tributi locali, adottato ai sensi dell'art. 15-ter del più volte menzionato D. L. n. 34 del 2019."



Città di Modica

REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE MISURE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI EX ART. 15-TER D.L. N. 34/2019

Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.", convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58

Art. 15-ter

Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali

1. Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti.

^^^^^^^

- articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione del regolamento
- articolo 2 - Definizione di irregolarità tributaria
- articolo 3 - Qualificazione delle posizioni soggettive di irregolarità tributaria
- articolo 4 - Modalità di verifica in caso di nuove istanze
- articolo 5 - Modalità di verifica delle istanze già autorizzate
- articolo 6 - Trasformazione, fusione, scissione di società, cessione di ramo d'azienda
- articolo 7 - Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento
- articolo 8 - Informativa, termini, comunicazioni
- articolo 9 - Norma transitoria
- articolo 10 - Norma di rinvio

^^^^^^^

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione del regolamento

1. Scopo del presente regolamento è quello di dare attuazione alla previsione dell'articolo 15-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, così come introdotto dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.
2. Nell'ambito del presente regolamento, per tributi locali si intendono tutte le obbligazioni di natura tributaria la cui soggettività attiva e relativi poteri gestori sono attribuiti per legge al Comune quali a titolo esemplificativo, e non esaustivo: tassa rifiuti, comunque denominata, ICI/IMU, TASI, COSAP, CIMP, canone unico.
3. Il presente regolamento si applica anche ai tributi locali affidati dal Comune in gestione, in appalto o in concessione, ad altri Enti, soggetti concessionari pubblici o privati, per l'accertamento e/o la riscossione.
4. Nel caso di affidamento della gestione dei citati tributi a soggetti terzi, l'Ente o il soggetto concessionario coopererà con l'ufficio tributi del Comune per dare attuazione al presente regolamento.
5. Sono escluse dall'applicazione del presente regolamento le addizionali comunali relativamente alle quali il Comune è solo beneficiario dei relativi introiti essendo la gestione attribuita per legge allo Stato, all'Agenzia delle Entrate o ad altri soggetti.
6. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a tutte le attività economiche per le quali la vigente disciplina normativa comunitaria, nazionale o regionale prevede l'obbligo di presentazione di una procedura autorizzativa, comunque denominata, o di SCIA o che operino in assenza di titolo abilitativo.
7. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - a) Ufficio preposto: è riferito agli uffici comunali che devono applicare il presente regolamento competenti al rilascio/rinnovo di licenze, autorizzazioni, concessioni e relativi rinnovi, alla ricezione o alla segnalazione di certificati di inizio attività, le SCIA, uniche o condizionate;
 - b) Ufficio Tributi: è riferito all'ufficio che ha il compito di attestare la regolarità ovvero l'irregolarità nell'ambito dei tributi locali delle posizioni segnalate dall'Ufficio Preposto;
 - c) ditta: soggetto, persona fisica, titolare di impresa individuale, ovvero legale rappresentante, socio con potere di amministrazione o soggetto interno a società o associazione con poteri di rappresentanza e/o amministrazione, esercente attività commerciale o produttiva.

Articolo 2

Definizione di irregolarità tributaria

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si configura la situazione di irregolarità tributaria allorquando la ditta abbia un debito pari o superiore all'importo di € 500,00 (cinquecento/00), comprensivo del tributo, delle sanzioni, degli interessi e di ogni altro onere accessorio, risultante dalle entrate ricomprese nel precedente art. 1 a seguito di:
 - a) emissione di avviso di accertamento, non sospeso amministrativamente o giudizialmente, per omessa o infedele denuncia;
 - b) emissione di avviso di accertamento, non sospeso amministrativamente o giudizialmente per mancato o parziale pagamento;
 - c) parziale o mancato versamento per i tributi in autoliquidazione rispetto alla loro naturale scadenza;
 - d) parziale o mancato versamento per i tributi che vanno pagati in seguito ad avviso di pagamento;
 - e) avvio della riscossione coattiva.
2. La rilevanza dell'irregolarità è riferita alle procedure di cui al comma 1.
3. Se la pretesa è in contestazione l'eventuale sospensione della sua esecutorietà giudiziale ovvero amministrativa, costituisce un arresto alla procedura. In tal caso l'Ufficio Tributi attesterà detta situazione che non può costituire causa ostativa al prosieguo delle procedure.

4. Le situazioni che possono verificarsi sono quelle della richiesta iniziale, del rinnovo e della permanenza in esercizio:

- a) nel caso di prima richiesta ovvero di rinnovo, la sussistenza della “*irregolarità tributaria*” non consente il rilascio della licenza, autorizzazione, concessione, etc., ed è condizione ostativa al rilascio del titolo richiesto fino a quando detta irregolarità non verrà meno;
- b) nel caso della verifica in “*permanenza*” della regolarità, l’avvio del procedimento è su iniziativa dell’Ufficio Preposto con apposite comunicazioni all’Ufficio Tributi per verificare eventuali morosità sopravvenute rispetto alla data del rilascio o del rinnovo.

Art. 3

Qualificazione delle posizioni soggettive di irregolarità tributaria

1. La verifica per il conseguimento delle finalità del presente regolamento è effettuata:

- a) nell’ambito dell’istruttoria avviata ad istanza di parte per il rilascio, il rinnovo, il sub-ingresso, la variazione od altre vicende giuridiche relative ad autorizzazioni, concessioni od atti equivalenti;
- b) nell’ambito dell’attività di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio di attività;
- c) nell’ambito di procedure di controllo d’ufficio, anche finalizzate al rispetto delle misure contenute nel presente regolamento;
- d) nell’ambito di controlli puntuali avviati su segnalazioni e/o esposti.

2. Non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi in favore delle ditte che si trovano in posizione di irregolarità tributaria come definita al precedente art. 2.

3. La verifica di regolarità è effettuata:

- a) nel caso di attività svolta da una persona fisica solo relativamente alla posizione tributaria dell’attività d’impresa;
- b) nel caso di istanza presentata da persona giuridica a mezzo di proprio legale rappresentante, la regolarità tributaria sarà verificata esclusivamente con riguardo alla persona giuridica istante.

4. Alle ditte che si trovano in posizione di irregolarità tributaria non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi.

Articolo 4

Procedura di verifica in caso di nuove istanze

1. La modulistica avente ad oggetto la richiesta di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive, deve essere integrata con l’introduzione di una dichiarazione con la quale il soggetto richiedente attesta di essere in regola con i tributi comunali indicati all’art. 1, comma 2.

2. Prima del rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, della ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive l’Ufficio Preposto chiede l’attestato di regolarità tributaria della ditta istante all’Ufficio Tributi che provvede entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta.

3. Nel caso di attestazione di irregolarità tributaria, si attiva la seguente procedura:

I. l’Ufficio preposto notifica alla ditta interessata la comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell’attività di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, assegnando un termine di 30 giorni per la regolarizzazione;

II. decorso infruttuosamente il termine di cui al punto I., nei 15 giorni successivi l’Ufficio preposto emette il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente, previa notifica del provvedimento;

III. se la ditta interessata non regolarizza la propria posizione entro il predetto termine di novanta giorni, l’Ufficio Preposto dispone il divieto di prosecuzione dell’attività per le segnalazioni certificate di inizio attività o la revoca per le attività soggette ad autorizzazioni, concessioni, licenze.

4. A seguito della presentazione di scritti e memorie contenenti l’avvenuta regolarizzazione, previa attestazione dell’Ufficio Tributi, l’Ufficio Preposto dispone l’ammissibilità dell’istanza o il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, senza necessità di ulteriori adempimenti da parte dell’interessato ovvero, in caso contrario, dispone l’archiviazione definitiva.

5. Le ditte inadempienti possono regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento generale delle Entrate o da quelli specifici dei tributi oggetto del debito o fornendo specifica fideiussione bancaria o assicurativa con escussione a prima richiesta pari all’importo dei tributi ancora dovuti a garanzia del pagamento delle somme, anche in caso di rateazione, o anche presentando all’Ufficio Tributi istanza di rateizzazione. In tale ipotesi, solo a seguito del pagamento entro il termine assegnato della prima rata e relativa presentazione all’Ufficio Tributi, il provvedimento di sospensione non sarà emesso o sarà revocato.

6. Il mancato pagamento di due rate del piano di rateizzazione, ove applicato ai sensi del comma 4, fa ritornare il contribuente nella posizione di irregolarità tributaria ai fini dell’applicazione del presente regolamento e l’Ufficio

Tributi da comunicazione della irregolarità tributaria all'Ufficio Preposto che procede con applicazione del comma 2. In tal caso la ditta inadempiente non può più accedere ad alcuna rateizzazione.

Articolo 5

Verifica delle istanze già autorizzate

1. In sede di prima applicazione entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, e poi con cadenza mensile, l'Ufficio Preposto invia all'Ufficio Tributi l'elenco delle ditte titolari di licenze, autorizzazioni e concessioni attive per i quali verificare la regolarità della posizione tributaria.
2. Nel caso di attestazione di irregolarità tributaria, si attiva la procedura indicata al precedente art. 4, comma 3 e seguenti.

Articolo 6

Trasformazione, fusione, scissione di società, cessione di ramo d'azienda

1. La società ovvero l'ente risultante dalla trasformazione, ovvero fusione anche per incorporazione, ovvero il soggetto cessionario di ramo di azienda, subentra negli obblighi della società trasformata, fusa, o del cedente, relativi al pagamento e riversamento dei tributi di cui al precedente art. 1 e delle relative sanzioni.
2. Nei predetti casi e nelle ipotesi di scissione anche parziale di società, ovvero di azienda, ciascuna società o ente è obbligato in solido al pagamento e riversamento dei tributi suddetti dovuti anteriormente alla predetta trasformazione ovvero cessione.
3. L'ufficio Preposto, pertanto, adotta i provvedimenti di cui al precedente art. 3 anche nei casi in cui rilevi l'irregolarità tributaria riferita alla società/ente che si trasforma ovvero al cedente.

Articolo 7

Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento

1. Al fine di consentire la corretta applicazione del presente regolamento gli Uffici Comunali competenti, Ufficio Preposto e Ufficio Tributi, e gli eventuali concessionari, procederanno a concordare in un apposito documento le modalità di interscambio delle informazioni necessarie.

Articolo 8

Informativa, termini, comunicazioni

1. I termini temporali indicati nel presente regolamento si intendono espressi in giorni naturali e consecutivi e con decorrenza dalla data di ricezione da parte del destinatario.
2. Il rilascio, il diniego, la sospensione e la revoca di un'autorizzazione, licenza o concessione costituiscono procedimento amministrativo e, come tali, devono rispettare la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."*) e la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 (*"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa."*).
3. Gli uffici comunali che sono qualificati "Ufficio preposto" devono predisporre apposita informativa in ordine alle disposizioni del presente regolamento in modo che sia visibile all'utenza interessata.
4. Tutte le comunicazioni relative alle procedure oggetto del presente regolamento tra gli uffici comunali, con i soggetti terzi affidatari della gestione dei tributi, con il concessionario e con le ditte potranno essere effettuate tramite posta elettronica certificata (pec).

Articolo 9

Norma transitoria

1. Alle procedure in corso di esecuzione per le quali non è stato emesso il provvedimento finale alla data di entrata in vigore approvazione del presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al presente articolo.
2. Alle procedure definite tra la data di approvazione del presente regolamento e la sua entrata in vigore, l'Ufficio Preposto può avviare la procedura prevista al precedente art. 5.

Articolo 10

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.
2. Le norme del presente regolamento s'intendono modificate per effetto di sopravvenute norme statali.
3. Il presente regolamento entra in vigore decorsi trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge regionale n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li <u>08.3.2021</u> Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li <u>08.03.2021</u> Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2017. Modica, li _____ Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 4 pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto
L'Assessore al ramo

Il Responsabile proponente

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it
Modica, li _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.
Modica, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n.44/91.

È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale n.44/91.

Modica li _____

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li

Il Segretario Generale
Dott. Giampiero Bella



Città di Modica

**REGOLAMENTO COMUNALE
DISCIPLINANTE MISURE DI
CONTRASTO ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI
LOCALI EX ART. 15-TER D.L. N. 34/2019**

Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.", convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58

Art. 15-ter

Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali

1. Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti.

^^^^^^

articolo	1 - Finalità e ambito di applicazione del regolamento
articolo	2 - Definizione di irregolarità tributaria
articolo	3 - Qualificazione delle posizioni soggettive di irregolarità tributaria
articolo	4 - Modalità di verifica in caso di nuove istanze
articolo	5 - Modalità di verifica delle istanze già autorizzate
articolo	6 - Trasformazione, fusione, scissione di società, cessione di ramo d'azienda
articolo	7 - Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento
articolo	8 - Informativa, termini, comunicazioni
articolo	9 - Norma transitoria
articolo	10 - Norma di rinvio

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione del regolamento

1. Scopo del presente regolamento è quello di dare attuazione alla previsione dell'articolo 15-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, così come introdotto dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.
2. Nell'ambito del presente regolamento, per tributi locali si intendono tutte le obbligazioni di natura tributaria la cui soggettività attiva e relativi poteri gestori sono attribuiti per legge al Comune quali a titolo esemplificativo, e non esaustivo: tassa rifiuti, comunque denominata, ICI/IMU, TASI, COSAP, CIMP, canone unico.
3. Il presente regolamento si applica anche ai tributi locali affidati dal Comune in gestione, in appalto o in concessione, ad altri Enti, soggetti concessionari pubblici o privati, per l'accertamento e/o la riscossione.
4. Nel caso di affidamento della gestione dei citati tributi a soggetti terzi, l'Ente o il soggetto concessionario coopererà con l'ufficio tributi del Comune per dare attuazione al presente regolamento.
5. Sono escluse dall'applicazione del presente regolamento le addizionali comunali relativamente alle quali il Comune è solo beneficiario dei relativi introiti essendo la gestione attribuita per legge allo Stato, all'Agenzia delle Entrate o ad altri soggetti.
6. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a tutte le attività economiche per le quali la vigente disciplina normativa comunitaria, nazionale o regionale prevede l'obbligo di presentazione di una procedura autorizzativa, comunque denominata, o di SCIA o che operino in assenza di titolo abilitativo.
7. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - a) Ufficio preposto: è riferito agli uffici comunali che devono applicare il presente regolamento competenti al rilascio/rinnovo di licenze, autorizzazioni, concessioni e relativi rinnovi, alla ricezione o alla segnalazione di certificati di inizio attività, le SCIA, uniche o condizionate;
 - b) Ufficio Tributi: è riferito all'ufficio che ha il compito di attestare la regolarità ovvero l'irregolarità nell'ambito dei tributi locali delle posizioni segnalate dall'Ufficio Preposto;
 - c) ditta: soggetto, persona fisica, titolare di impresa individuale, ovvero legale rappresentante, socio con potere di amministrazione o soggetto interno a società o associazione con poteri di rappresentanza e/o amministrazione, esercente attività commerciale o produttiva.

Articolo 2

Definizione di irregolarità tributaria

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si configura la situazione di irregolarità tributaria allorché la ditta abbia un debito pari o superiore all'importo di € 500,00 (cinquecento/00), comprensivo del tributo, delle sanzioni, degli interessi e di ogni altro onere accessorio, risultante dalle entrate ricomprese nel precedente art. 1 a seguito di :
 - a) emissione di avviso di accertamento, non sospeso amministrativamente o giudizialmente, per omessa o infedele denuncia;
 - b) emissione di avviso di accertamento, non sospeso amministrativamente o giudizialmente per mancato o parziale pagamento;
 - c) parziale o mancato versamento per i tributi in autoliquidazione rispetto alla loro naturale scadenza;
 - d) parziale o mancato versamento per i tributi che vanno pagati in seguito ad avviso di pagamento;
 - e) avvio della riscossione coattiva.
2. La rilevanza dell'irregolarità è riferita alle procedure di cui al comma 1.
3. Se la pretesa è in contestazione l'eventuale sospensione della sua esecutorietà giudiziale ovvero amministrativa, costituisce un arresto alla procedura. In tal caso l'Ufficio Tributi attesterà detta situazione che non può costituire causa ostativa al prosieguo delle procedure.
4. Le situazioni che possono verificarsi sono quelle della richiesta iniziale, del rinnovo e della permanenza in esercizio:

- a) nel caso di prima richiesta ovvero di rinnovo, la sussistenza della “*irregolarità tributaria*” non consente il rilascio della licenza, autorizzazione, concessione, etc., ed è condizione ostativa al rilascio del titolo richiesto fino a quando detta irregolarità non verrà meno;
- b) nel caso della verifica in “*permanenza*” della regolarità, l’avvio del procedimento è su iniziativa dell’Ufficio Preposto con apposite comunicazioni all’Ufficio Tributi per verificare eventuali morosità sopravvenute rispetto alla data del rilascio o del rinnovo.

Art. 3

Qualificazione delle posizioni soggettive di irregolarità tributaria

1. La verifica per il conseguimento delle finalità del presente regolamento è effettuata:
- a) nell’ambito dell’istruttoria avviata ad istanza di parte per il rilascio, il rinnovo, il sub-ingresso, la variazione od altre vicende giuridiche relative ad autorizzazioni, concessioni od atti equivalenti;
- b) nell’ambito dell’attività di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio di attività;
- c) nell’ambito di procedure di controllo d’ufficio, anche finalizzate al rispetto delle misure contenute nel presente regolamento;
- d) nell’ambito di controlli puntuali avviati su segnalazioni e/o esposti.
2. Non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi in favore delle ditte che si trovano in posizione di irregolarità tributaria come definita al precedente art. 2.
3. La verifica di regolarità è effettuata:
- a) nel caso di attività svolta da una persona fisica solo relativamente alla posizione tributaria dell’attività d’impresa;
- b) nel caso di istanza presentata da persona giuridica a mezzo di proprio legale rappresentante, la regolarità tributaria sarà verificata esclusivamente con riguardo alla persona giuridica istante.
4. comma cassato

Articolo 4

Procedura di verifica in caso di nuove istanze

1. La modulistica avente ad oggetto la richiesta di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive, deve essere integrata con l’introduzione di una dichiarazione con la quale il soggetto richiedente attesta di essere in regola con i tributi comunali indicati all’art. 1, comma 2.
2. Prima del rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, della ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive l’Ufficio Preposto chiede l’attestato di regolarità tributaria della ditta istante all’Ufficio Tributi che provvede entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta.
3. Nel caso di attestazione di irregolarità tributaria, si attiva la seguente procedura:
- I. l’Ufficio preposto notifica alla ditta interessata la comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell’attività di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, assegnando un termine di 30 giorni per la regolarizzazione;
- II. decorso infruttuosamente il termine di cui al punto I., nei trenta giorni successivi l’Ufficio preposto emette il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente, previa notifica del provvedimento;
- III. se la ditta interessata non regolarizza la propria posizione entro il predetto termine di novanta giorni, l’Ufficio Preposto dispone il divieto di prosecuzione dell’attività per le segnalazioni certificate di inizio attività o la revoca per le attività soggette ad autorizzazioni, concessioni, licenze.
4. A seguito della presentazione di scritti e memorie contenenti l’avvenuta regolarizzazione o la segnalazione di errori negli importi notificati, previa attestazione dell’Ufficio Tributi, l’Ufficio Preposto dispone l’ammissibilità dell’istanza o il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, senza necessità di ulteriori adempimenti da parte dell’interessato ovvero, in caso contrario, dispone l’archiviazione definitiva.
5. Le ditte inadempienti possono regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento generale delle Entrate o da quelli specifici dei tributi oggetto del debito presentando all’Ufficio Tributi istanza di rateizzazione. In tale ipotesi, solo a seguito del pagamento entro il termine assegnato della prima rata e relativa presentazione all’Ufficio Tributi, il provvedimento di sospensione non sarà emesso o sarà revocato.
6. Il mancato pagamento di due rate del piano di rateizzazione, ove applicato ai sensi del comma 4, fa ritornare il contribuente nella posizione di irregolarità tributaria ai fini dell’applicazione del presente regolamento e l’Ufficio Tributi dà comunicazione della irregolarità tributaria all’Ufficio Preposto che procede con applicazione del comma 2. In tal caso la ditta inadempiente non può più accedere ad alcuna rateizzazione.
7. Per l’anno di entrata in vigore del presente regolamento, 2021, le ditte inadempienti hanno facoltà di rateizzare le proprie posizioni debitorie mediante richiesta di rateizzazione, le cui date decorreranno dal 1° gennaio 2022.

Articolo 5

Verifica delle istanze già autorizzate

1. In sede di prima applicazione entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, e poi con cadenza mensile l'Ufficio Preposto invia all'Ufficio Tributi l'elenco delle ditte titolari di licenze, autorizzazioni e concessioni attive per i quali verificare la regolarità della posizione tributaria.
2. Nel caso di attestazione di irregolarità tributaria, si attiva la procedura indicata al precedente art. 4, comma 3 e seguenti.

Articolo 6

Trasformazione, fusione, scissione di società, cessione di ramo d'azienda

1. La società ovvero l'ente risultante dalla trasformazione, ovvero fusione anche per incorporazione, ovvero il soggetto cessionario di ramo di azienda, subentra negli obblighi della società trasformata, fusa, o del cedente, relativi al pagamento e riversamento dei tributi di cui al precedente art. 1 e delle relative sanzioni.
2. Nei predetti casi e nelle ipotesi di scissione anche parziale di società, ovvero di azienda, ciascuna società o ente è obbligato in solido al pagamento e riversamento dei tributi suddetti dovuti anteriormente alla predetta trasformazione ovvero cessione.
3. L'ufficio Preposto, pertanto, adotta i provvedimenti di cui al precedente art. 3 anche nei casi in cui rilevi l'irregolarità tributaria riferita alla società/ente che si trasforma ovvero al cedente.

Articolo 7

Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento

1. Al fine di consentire la corretta applicazione del presente regolamento gli Uffici Comunali competenti, Ufficio Preposto e Ufficio Tributi, e gli eventuali concessionari, procederanno a concordare in un apposito documento le modalità di interscambio delle informazioni necessarie.

Articolo 8

Informativa, termini, comunicazioni

1. I termini temporali indicati nel presente regolamento si intendono espressi in giorni naturali e consecutivi e con decorrenza dalla data di ricezione da parte del destinatario.
2. Il rilascio, il diniego, la sospensione e la revoca di un'autorizzazione, licenza o concessione costituiscono procedimento amministrativo e, come tali, devono rispettare la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."*) e la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 (*"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa."*).
3. Gli uffici comunali che sono qualificati "Ufficio preposto" devono predisporre apposita informativa in ordine alle disposizioni del presente regolamento in modo che sia visibile all'utenza interessata.
4. Tutte le comunicazioni relative alle procedure oggetto del presente regolamento tra gli uffici comunali, con i soggetti terzi affidatari della gestione dei tributi, con il concessionario e con le ditte potranno essere effettuate tramite posta elettronica certificata (pec).

Articolo 9

Norma transitoria

1. Alle procedure in corso di esecuzione per le quali non è stato emesso il provvedimento finale alla data di entrata in vigore del presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al presente regolamento
2. Alle procedure definite tra la data di approvazione del presente regolamento e la sua entrata in vigore, l'Ufficio Preposto può avviare la procedura prevista al precedente art. 5.

Articolo 10

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.
2. Le norme del presente regolamento s'intendono modificate per effetto di sopravvenute norme statali.
3. Il presente regolamento entra in vigore decorsi trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Rita Floridia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 30 APR 2021 al 15 MAG 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale